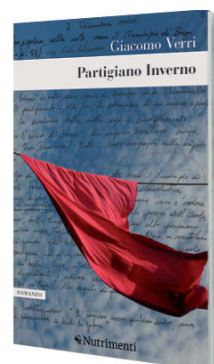


## Giacomo Verri Partigiano Inverno

collana Greenwich  
pp. 240 – euro 17,00  
**in libreria: fine ottobre 2012**

Un ragazzino innamorato, un giovane irrequieto, un professore in pensione mite e disorientato. Tre generazioni a confronto con l'abisso della storia, e il senso delle scelte, in una sorprendente rilettura della Resistenza. Finalista al Premio Calvino 2011.



**Il libro** Sono i giorni d'Avvento dell'anno quarantatré e uno scontro a Varello fra partigiani e fascisti segna il battesimo del fuoco della Resistenza in Valsesia. Nel gruppo dei ribelli, accampati tra le nevi del Brianco, c'è Jacopo Preti, che ha lasciato gli studi in città e il conforto dell'amata Flora per unirsi ai garibaldini del comandante Cino. Giù a valle Umberto Dedali, che ha dieci anni e vive in casa del nonno, sogna di aggiungersi anche lui agli uomini barbuti della montagna e, col contegno del combattente per la libertà, farsi bello davanti alla Maria, che gli fa salire il brivido su per la pancia. Ogni sera fa il presepe col fratello del nonno, Italo Trabucco, professore in pensione tornato alla nativa Borgosesia da Vercelli, che il subbuglio di un conflitto sconnesso obbliga al confronto con la propria inadeguatezza. Finché un giorno il professore è arrestato, apparentemente senza motivo, torturato con altri venti e lasciato fuori, per un gioco del caso, dal gruppo dei dieci che finiranno fucilati.

*Partigiano Inverno* scrive la Resistenza a settant'anni di distanza, declinando al presente la colossale esperienza di una lacerazione che ha cambiato la storia di una nazione e dei suoi individui. Lo fa con una lingua nuova, labirintica e sensuale, che si nutre di Dante e Omero come di Fenoglio, Gadda e Calvino, che deve alla letteratura quanto al vernacolo familiare, che s'inarca e distende a cingere e disvelare i fatti. La guerra di liberazione è protagonista del romanzo di Giacomo Verri, come unica nostra epica possibile, paradigma di ciascun trauma che spacca il quotidiano, brucia e ferisce.

**L'autore** Giacomo Verri è nato nel 1978 a Borgosesia (Vercelli) e insegna italiano alle scuole medie. Frequenta un dottorato di ricerca sulle tradizioni linguistiche-letterarie italiane presso l'Università del Piemonte Orientale. Ha pubblicato racconti in numerose riviste e quotidiani, tra cui *Nazione Indiana* e *l'Unità*. *Partigiano Inverno*, con cui è stato finalista al Premio Calvino 2011, è il suo primo romanzo.